

Codice procedura: 4604

Classifica: CT_015_RIF4604

Proponente: ETA OWAC S.R.L.

Procedimento: “PROROGA DELL’EFFICACIA TEMPORALE DEL PROVVEDIMENTO DI VIA DI CUI AL D.A. N. 360/GAB DEL 30/07/2015”, ai sensi dell’art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

OGGETTO: “Progetto per un impianto combinato per il trattamento di terreni contaminati da ubicare in c/da Grotte S. Giorgio, nel Comune di Catania”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni trasmesse dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente e rese disponibili sul portale regionale SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 659/2026 del 26/06/2026

Codice procedura	4604
Classifica	CT_015_RIF4604
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA - Proroga efficacia provvedimento
Proponente	ETA OWAC S.R.L.
Oggetto	Proroga dell’efficacia temporale del D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015 per l’impianto combinato di trattamento dei terreni contaminati.
Descrizione	Impianto combinato per il trattamento di terreni contaminati, già oggetto di VIA positiva e AIA; lavori in avanzato stato di realizzazione. La richiesta concerne una proroga di 8 mesi per completare le opere idrauliche, i piazzali e le installazioni tecnologiche.
Località del progetto	C/da Grotte S. Giorgio - Strada comunale Grotte Primo Sole - Comune di Catania (CT)
Data presentazione istanza	21/04/2026 (data dell’istanza allegata)
Data procedibilità	Prot. D.R.A. 32383 del 07/05/2026
Trasmissione CTS	30/05/2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa

alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021.

Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.107 del 21 marzo 2024, recante “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Urbani”;

VISTO il D.A. n. 125/GAB del 19/05/2025, recante parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica dell’“Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D.lgs. n. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali”, nonché sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTO il D.A. n. 313/GAB del 20/10/2025, che integra il D.A. n. 125/GAB del 19/05/2025 e dispone il parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica dell’“Aggiornamento del Piano

Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D.lgs. n. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali”, nonché sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20/10/2025, recante l’adozione dell’Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Speciali (PRGRS), con immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d’ambito ai sensi dell’art. 3 della medesima Ordinanza;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell’ambiente (SI-VVI);

VISTO il D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il “Progetto per un impianto combinato per il trattamento di terreni contaminati da ubicare in c/da Grotte S. Giorgio del Comune di Catania”, proposto da Eta Owac S.r.l.;

VISTO l’art. 3 del citato D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015, il quale stabiliva che il progetto dovesse essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del decreto;

VISTO il D.D.G. n. 1782 del 17/11/2016, con il quale il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA l’istanza del 29/01/2020, acquisita al prot. D.R.A. n. 5617 del 30/01/2020, con cui Eta Owac S.r.l. ha richiesto la proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di VIA;

VISTO il D.A. n. 175/Gab del 10/06/2020, con il quale è stata concessa una proroga di due anni dell’efficacia temporale del provvedimento di VIA, i cui effetti sono stati successivamente differiti ex lege al 29/07/2023 con D.A. n. 196/GAB del 02/09/2022;

VISTA l’istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., presentata dal Proponente in data 11/01/2022 attraverso il Portale regionale Valutazioni Ambientali (codice istanza n. 1137);

VISTO il D.A. n. 182 del 19/05/2023, con il quale sono state verificate le condizioni ambientali concernenti la fase di progettazione esecutiva previste dal D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015;

VISTO il D.A. n. 392/Gab del 22/11/2023, con il quale l’efficacia del provvedimento di VIA è stata prorogata fino al 29/08/2025;

VISTA la SCIA del 26/02/2024, con la quale sono stati avviati i lavori di costruzione della piattaforma;

VISTA l'istanza di proroga del 19/04/2025, presentata nell'ambito della procedura n. 3838, motivata prevalentemente dalla necessità di conseguire il titolo idraulico indispensabile al completamento delle opere di scarico previste dalla prescrizione n. 38 dell'AIA;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 8626 del 19/03/2025, recante Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del PAI e del PGRA, relativa al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche;

VISTO il D.A. n. 309/GAB del 15/10/2025, con il quale è stato differito al 29/08/2026 il termine per la realizzazione del progetto;

VISTA l'istanza di attivazione della procedura e la richiesta di proroga del 21/04/2026 (Prot. DRA n.28395 del 22/04/2026), con le quali Eta Owac S.r.l. ha chiesto l'ulteriore proroga di otto mesi dell'efficacia temporale del D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015, sino al 29/04/2027;

VISTA la "Relazione sugli aspetti programmatici - Proroga efficacia temporale del provvedimento di VIA (D.A. n. 360/Gab)", elaborato RS12REL0001A0, datato 17/04/2026, che costituisce relazione esplicativa aggiornata ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTI i seguenti elaborati caricati dal Proponente sul portale SI-VVI della Regione Siciliana:

Tipo documento	Descrizione	Nome
01 - istanza di attivazione della procedura	01 - istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0-signed.pdf
90 - shape files (zip)	90 - shape files (zip)	RS06GIS0001A0.zip
21 - Documentazione Tecnico-Ambientale	Relazione sugli Aspetti Programmatici	RS12REL0001A0_signed.pdf

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA

CONSIDERATO che, come rappresentato dal Proponente, i lavori di costruzione sono in corso e risultano completate o sostanzialmente ultimate le principali opere civili, comprese le vasche di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, di accumulo delle acque piovane per il recupero, di laminazione e di stoccaggio dei colaticci e delle acque di dilavamento;

CONSIDERATO che l'Autorizzazione Idraulica Unica acquisita il 19/03/2025 ha reso possibile il completamento delle opere connesse alla gestione delle acque meteoriche e allo scarico nell'impluvio naturale che raggiunge il canale Benante;

CONSIDERATO che il Proponente riferisce che gli eventi meteorici straordinari del 20 e 21 gennaio 2026 hanno determinato smottamenti lungo il tracciato della condotta di scarico a valle della vasca di laminazione e nell'impluvio naturale di recapito, rendendo necessari interventi di riassetto e riallineamento;

CONSIDERATO che, secondo quanto esposto nella relazione aggiornata, il piano di posa dei piazzali presenta in più punti micro-cedimenti differenziali, la cui preventiva regolarizzazione è necessaria per procedere all'impermeabilizzazione e alla pavimentazione;

CONSIDERATO che il completamento dei piazzali costituisce presupposto tecnico per l'installazione e il collaudo delle opere elettromeccaniche dell'impianto di desorbimento termico, del sistema di aspirazione e trattamento delle arie mediante scrubber, nonché per l'ultimazione degli impianti antincendio ed elettrico;

CONSIDERATO che il Proponente ha stimato in otto mesi la tempistica ulteriore necessaria per l'ultimazione delle lavorazioni residuali e per la messa in esercizio dell'impianto, in condizioni di piena sicurezza tecnica, costruttiva e ambientale;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO AMBIENTALE E PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che la relazione aggiornata dichiara che, rispetto alle configurazioni già valutate in sede di VIA e nelle successive proroghe, non sono intervenute modifiche progettuali sostanziali; i processi produttivi, le caratteristiche localizzative e la gestione dei reflui risultano invariati rispetto al progetto autorizzato;

CONSIDERATO che, per la componente acque, il progetto conferma sistemi di raccolta separati per le diverse tipologie di reflujo e lo scarico nell'impiuvio naturale prospiciente l'impianto, nell'ambito delle opere esaminate anche ai fini del titolo idraulico acquisito;

CONSIDERATO che, per le componenti atmosfera, odori e rumore, la relazione richiama gli esiti degli studi e degli aggiornamenti effettuati in sede di ottemperanza e riferisce la compatibilità dell'assetto impiantistico con i valori di riferimento e con la zonizzazione acustica comunale;

CONSIDERATO che i monitoraggi di cantiere eseguiti nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale, secondo quanto dichiarato dal Proponente, non evidenziano alterazioni delle matrici ambientali: i rapporti trimestrali 2024-2025 sulla qualità dell'aria non mostrano scostamenti rispetto ai valori di fondo ante operam e i controlli semestrali sulle acque sotterranee risultano coerenti con i limiti di riferimento e con i monitoraggi di bianco;

CONSIDERATO che la relazione aggiornata verifica il permanere della coerenza dell'intervento con il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento, ivi compresi gli strumenti di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali, di tutela delle risorse idriche, di pianificazione urbanistica comunale, il PAI, il PGRA, la Rete Natura 2000, le aree naturali protette, il vincolo idrogeologico e la pianificazione paesaggistica²⁰²⁷;

CONSIDERATO che il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Speciali persegue, tra gli obiettivi generali, il rafforzamento del sistema impiantistico regionale per il trattamento dei rifiuti speciali, promuovendo il recupero, il principio di prossimità e la progressiva riduzione del ricorso allo smaltimento, nel rispetto della sostenibilità tecnica, economica e ambientale;

CONSIDERATO che il PRGRS reca criteri di localizzazione per gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali, articolati in criteri vincolanti, escludenti, penalizzanti e preferenziali, e che le verifiche riportate nella relazione aggiornata non evidenziano, per il sito interessato, la sussistenza di nuovi criteri escludenti o penalizzanti;

CONSIDERATO che l'impianto oggetto della presente proroga è già munito di giudizio positivo di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, è in corso di realizzazione e che l'istanza non prevede variazioni localizzative, nuovi processi produttivi, incrementi di capacità o ulteriori fonti emissive rispetto all'assetto già valutato;

CONSIDERATO, pertanto, che la proroga richiesta, limitata al completamento e al collaudo delle opere già assentite, risulta coerente con gli obiettivi e con i criteri di localizzazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Speciali e non determina nuovi elementi tali da richiedere la reiterazione della procedura di VIA;

CONSIDERATO che, in base alle verifiche riportate nella relazione, il sito non ricade in aree caratterizzate da criteri localizzativi escludenti o penalizzanti e non emergono nuovi fattori ostativi alla realizzazione e alla successiva messa in esercizio dell'impianto;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

LETTO l'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale, decorso il termine di efficacia temporale del provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento deve essere reiterato, fatta salva la possibilità di concedere, su istanza del Proponente corredata da relazione esplicativa aggiornata, una specifica proroga;

VALUTATO che la documentazione prodotta risulta idonea a rappresentare lo stato di avanzamento delle opere, le motivazioni oggettive del differimento richiesto, il permanere dell'assetto progettuale autorizzato e l'aggiornamento del contesto ambientale e programmatico di riferimento;

VALUTATO che il prolungamento richiesto è circoscritto a otto mesi, è coerente con la natura e lo stato avanzato delle opere residue e consente il completamento funzionale e il collaudo dell'impianto senza introdurre nuove lavorazioni, nuovi processi produttivi o incrementi delle pressioni ambientali rispetto a quelli già valutati;

RITENUTO che, sulla base degli atti esaminati, non risultano intervenute modifiche progettuali sostanziali né mutamenti del contesto ambientale di riferimento tali da rendere necessaria la reiterazione del procedimento di VIA;

RITENUTO che restano ferme ed efficaci tutte le condizioni ambientali, prescrizioni, obblighi di monitoraggio e disposizioni contenuti nel D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015, nei successivi provvedimenti di ottemperanza e negli ulteriori titoli autorizzativi vigenti, nonché l'autonoma efficacia temporale di tali titoli;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alla concessione in favore di Eta Owac S.r.l. di ***una proroga di otto mesi dell'efficacia temporale del provvedimento di VIA di cui al D.A. n. 360/Gab del 30/07/2015***, relativo al "Progetto per un impianto combinato per il trattamento di terreni contaminati da ubicare in c/da Grotte S. Giorgio del Comune di Catania", ***con differimento del termine di efficacia*** dal 29/08/2026 al ***29/04/2027***. Restano ferme tutte le condizioni ambientali, prescrizioni e obblighi di monitoraggio previsti dagli atti autorizzativi vigenti, nonché l'efficacia e le scadenze proprie degli ulteriori titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 26.06.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 26.06.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE ESCE 13.20
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 10.40
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ESCE 12.50
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE ENTRA 10.15
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 11.50
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ENTRA 13.00
13.	FERRAU	Giovanni	PRESENTE ENTRA 10.32
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE ENTRA 10.10
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.30
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE ENTRA 10.15
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE ENTRA 11.05
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	ASSENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE ENTRA 10.40
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ENTRA 12.10
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ENTRA 11.45
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 10.15
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE ENTRA 10.30
40.	RONISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALERNO	Giuseppe	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
43.	SANTINI	Attilio	ASSENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE ENTRA 12.20
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE ENTRA 10.35
46.	SCIANGULA	Anna	PRESENTE ENTRA 10.32
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 13.13
50.	SPINELLO	Daniele	ASSENTE



51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE ENTRA 10.25
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE ENTRA 10.30
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
55.	VOLPE	GIOACCHINO	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao